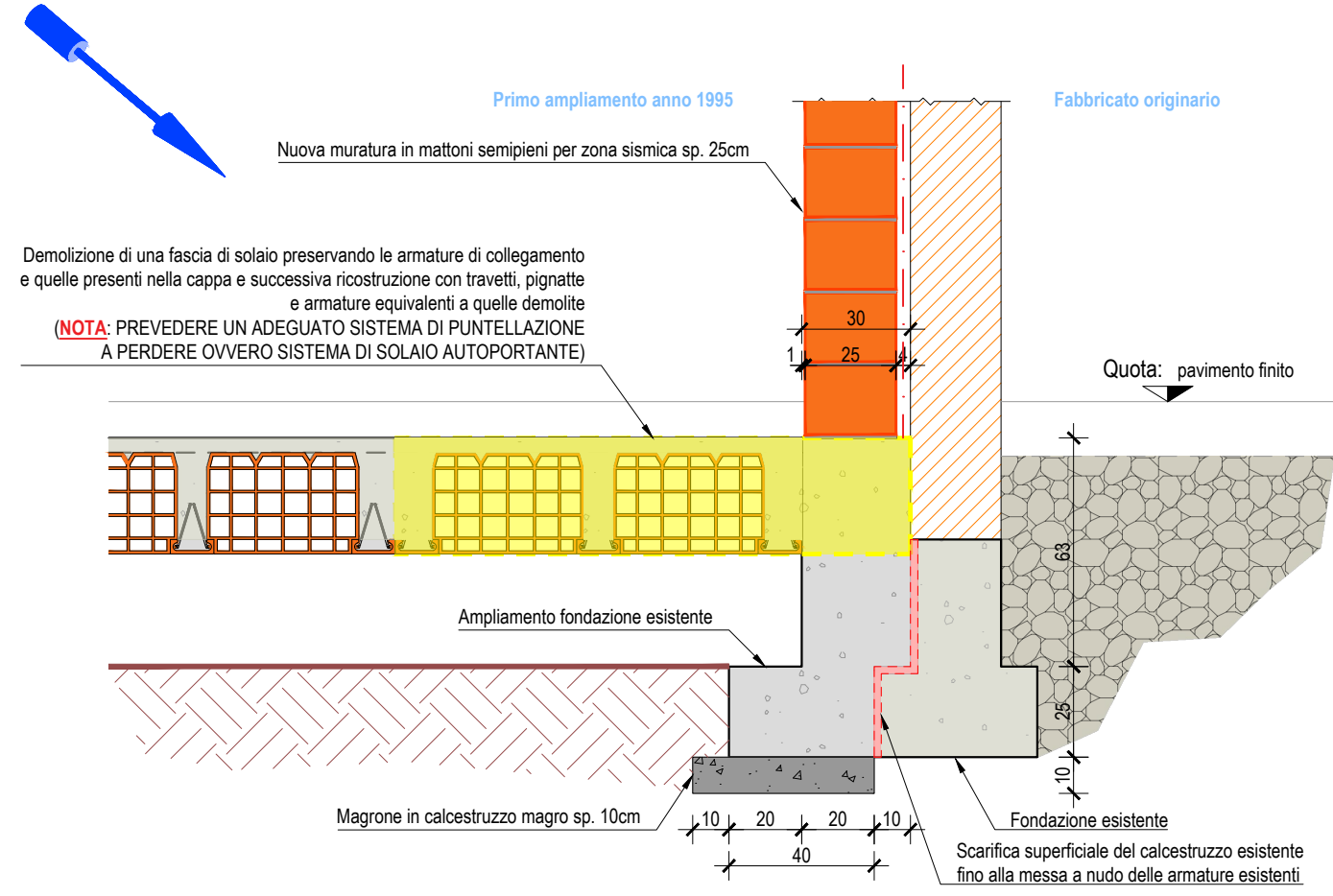


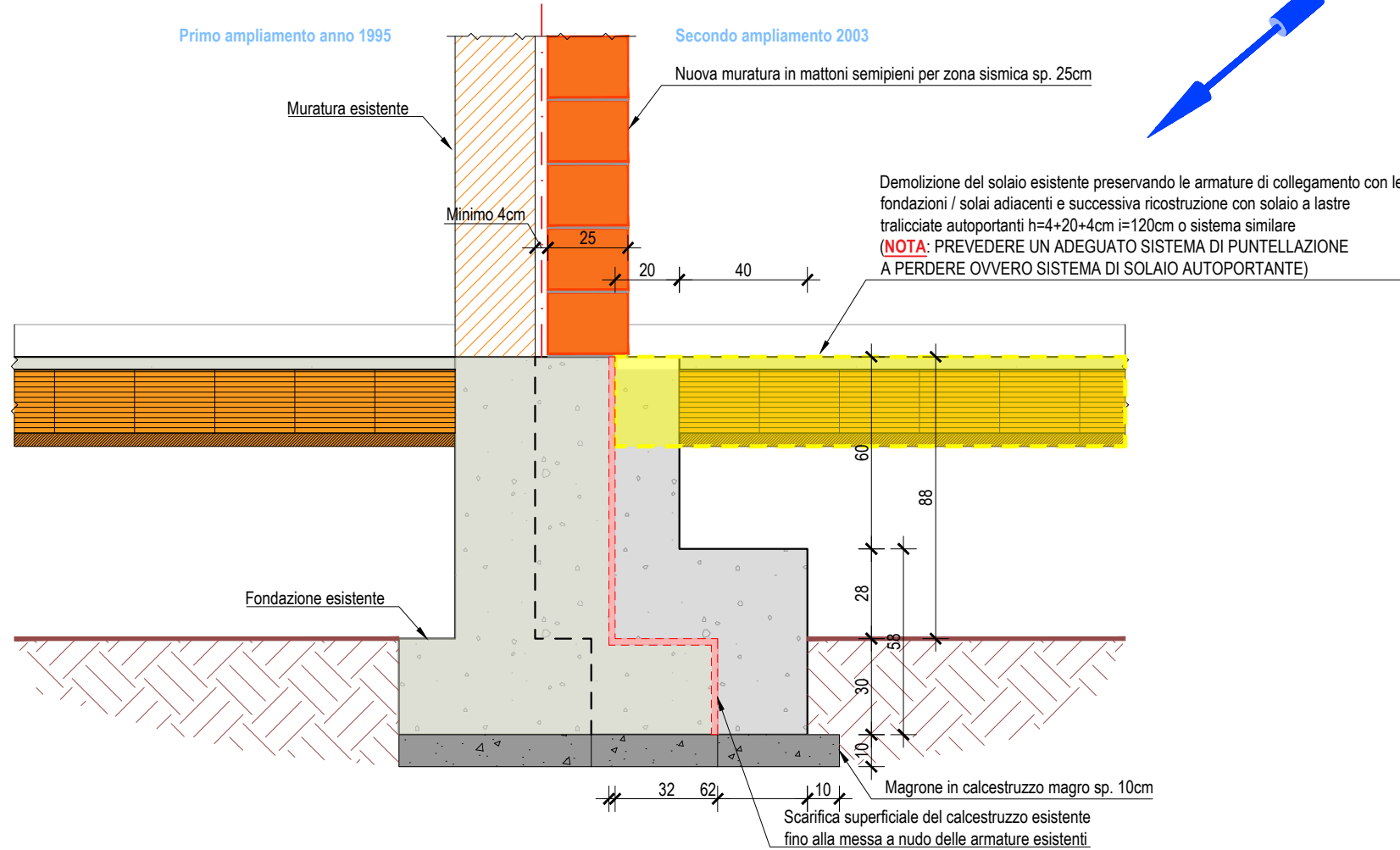
NOTA: prevedere la puntellazione del solaio di copertura durante le fasi di demolizione e ricostruzione del pannello murario



DETTAGLIO NUOVE FONDAZIONI A SOSTEGNO DELLA NUOVA MURATURA

scala 1:20

SEZIONE TIPO



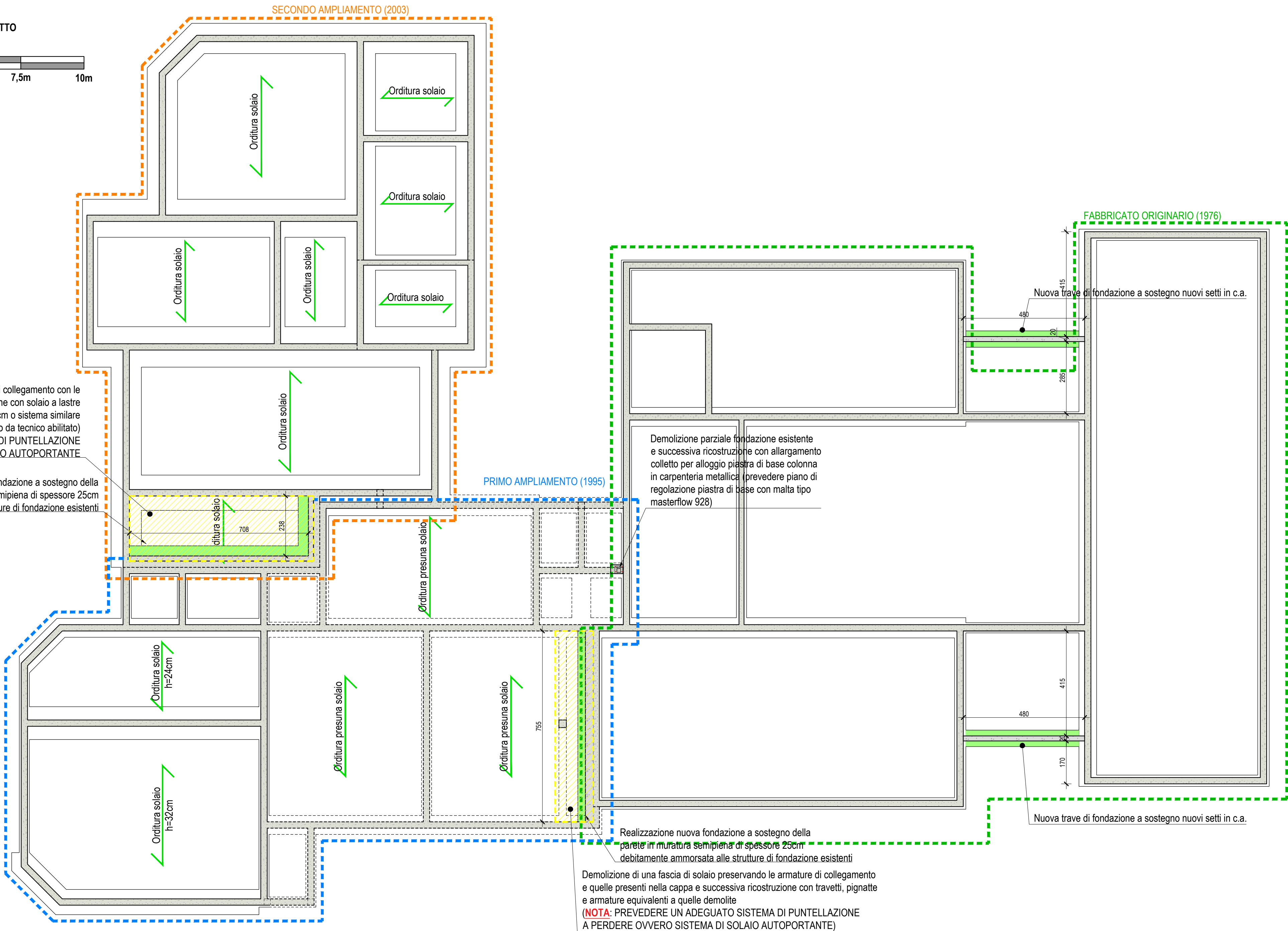
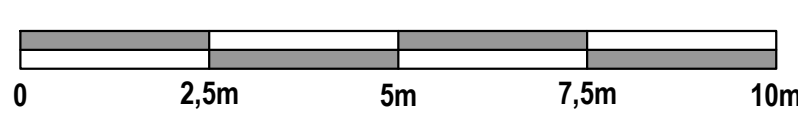
NOTA: prevedere la puntellazione del solaio di copertura durante le fasi di demolizione e ricostruzione del pannello murario

LEGENDA

- FABBRICATO ORIGINARIO (1976)
- PRIMO AMPLIAMENTO (1995)
- SECONDO AMPLIAMENTO (2003)
- STRUTTURE ESISTENTI IN MURATURA PORTANTE
- STRUTTURE ESISTENTI IN C.A.
- NUOVE STRUTTURE IN C.A.
- NUOVE FONDAZIONI
- NUOVE STRUTTURE IN MURATURA DI MATTONI SEMIPIENI PER ZONA SISMICA SP. 25cm
- NUOVE STRUTTURE IN MURATURA ARMATA SP. 25cm
- GIUNTO TECNICO SPESSORE MINIMO 4,0cm
- SOSTITUZIONE TAMPONAMENTI INTERNI ESISTENTI

PIANTA FONDAZIONI: STATO DI PROGETTO

scala 1:100



CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

(per maggiori dettagli visionare la sezione 3 della relazione strutturale)

SOTTOFONDAZIONI	Classe di resistenza minima	C12/15	ACCIAIO D'ARMATURA LENTA	Tipo	B450C	
NUOVE FONDAZIONI	Classe di esposizione	XC2		f _y ≥	450 N/mm ²	
	Classe di resistenza minima	C25/30		f _{yk} ≥	540 N/mm ²	
	Cemento	Portland tipo I o II/A-LL	ACCIAIO PER ELEMENTI LAMINATI A CALDOFREDDO	Tipo	S 275 JR	
	Dimensione massima degli inerti	25mm		f _y ≥	275 N/mm ²	
	Classe di consistenza	S5		f _{yk} ≥	430 N/mm ²	
STRUTTURE IN ELEVAZIONE (Opere interne)	Classe di esposizione	XC1			Classe di esecuzione	EXC3
	Classe di resistenza minima	C25/30	LEGNO LAMELLARE	Classe		
	Cemento	Portland tipo I o II/A-LL	LEGNO BILAME	Classe		
	Dimensione massima degli inerti	25mm	LEGNO MASSICCIO	Classe		
	Classe di consistenza	S4				
STRUTTURE IN ELEVAZIONE (Opere esterne)	Classe di esposizione	XF1		ADDITIVI PER CALCESTRUZZO	Tipo	_____
	Classe di resistenza minima	C30/37			Tipo	_____
	Cemento	Portland tipo I o II/A-LL				
	Dimensione massima degli inerti	25mm	MURATURA PORTANTE	Classe di esecuzione	II	
	Classe di consistenza	S4		f _{yk} ≥	8 N/mm ²	Tipo Poroton P800
				Classe malta ≥	M10	
	Classe di esposizione					
	Classe di resistenza minima		MURATURA PORTANTE (Muratura armata)	Classe di esecuzione	II	
	Cemento			Tipo di elemento	Tipo Poroton P800 M	
	Dimensione massima degli inerti			f _{yk} ≥	8 N/mm ²	
	Classe di consistenza				Classe malta ≥	M10

PRESCRIZIONI LAVORAZIONI IN OPERA

COPRIFERRO SULLE STAFFE 4,0 cm FONDAZIONI
COPRIFERRO SULLE STAFFE 2,5cm ELEVAZIONI

DIAMETRO MINIMO DEL MANDRINO PER EVITARE DANNI ALL'ARMATURA (prospetto 8.1N - EC2)

a) per barre e fili		b) per barra piegate saldate e reti piegate dopo saldatura	
Diametro barra	Diametro minimo mandrino per piegatura, uncini e cappa	Diametro minimo del mandrino	
Ø ≤ 16 mm	40		d ≥ 30 - 50 d < 30 o saldatura interna alla piegatura: 200
Ø > 16 mm	70		

Nota: Il diametro del mandrino per saldatura interna alla piegatura può essere ridotto a 20 se la saldatura è eseguita in conformità all'appendice B del prEN ISO 17890.

CRITERI DI QUOTATURA E DI IDENTIFICAZIONE DELLE ARMATURE METALLICHE

Barre	Staffe	Forcelle	Criterio identificativo
			Sezione Posizione Tipo Quantità L'angolo

METODI DI ANCORAGGIO E DI SOVRAPPOSIZIONE DI BARRE E RETI ELETTROSALDATE

Ancoraggio barra dritta	Giunzione barre per sovrapposizione	Sovrapposizione pannelli di rete elettrosaldata

UNIONI SALDATE O BULLONATE

- a) unioni saldate
- I materiali devono essere qualificati secondo Legge n. 1008/51/1971. Norme tecniche per le Costruzioni UNI 11203/2018.
 - I tutti i cordoni di saldatura vanno sigillati lato esterno.
 - Saldatura secondo norme UNI EN ISO 4063/2011.
- b) unioni bullonate
- I tutti i bulloni sono ad alta resistenza (A.R.).
 - Viti: classe 8.8 UNI 3745 con le caratteristiche dimensionali della UNI ISO 14593/2005 parti 3 e 4.
 - CALCI: classe 8.8 UNI 3740 con le caratteristiche dimensionali della UNI EN ISO 14399/2005 parti 3 e 4.
 - ROVILLI: classe 8.8 UNI 3740 con le caratteristiche dimensionali della UNI EN ISO 14399/2005 parti 3 e 4.
 - I bulloni e dadi devono essere in opera con una rondella sotto la testa della vite ed una sotto il dado.
 - si impiegherà sempre un contriodo.
 - Il gioco foro-bullone sarà non maggiore di 1 mm.

TUTTE LE QUOTE E LE MISURE DEVONO ESSERE CONTROLLATE IN CANTIERE CON I DISEGNI ARCHITETTONICI ED IMPIANTISTICI



COMUNE DI NONANTOLA



INTERVENTI DI RIPARAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA D'INFANZIA "DON L. MILANI"

REGIONE: EMILIA ROMAGNA

PROVINCIA: MODENA

COMUNE: NONANTOLA

TITOLO : ISTITUTO DON MILANI - Progetto STR: pianta fondazioni e dettagli costruttivi

CODICE ELABORATO: 16GA088 PE CO T ST 08.M 0

ST.08.M

VAR. N.	DESCRIZIONE MODIFICA	DATA	SOSTITUISCE ELABORATO
0	PRIMA EMISSIONE	03.09.2018	/

EMESSO PER:

Consulenza	<input type="checkbox"/>	Progetto preliminare	<input type="checkbox"/>	Progetto esecutivo	<input checked="" type="checkbox"/>
Richiesta autorizzazione	<input type="checkbox"/>	Progetto definitivo	<input type="checkbox"/>	Direzione Lavori	<input type="checkbox"/>

Il progettista

Ing. Claudio Pantanali

Il committente

Il direttore tecnico

Ing. Claudio Pantanali

QUESTO DISEGNO E' DI PROPRIETA' DELLA EUROPROGETTI S.r.l. E NE E' VIETATA LA RIPRODUZIONE A TERMINI DI LEGGE